

FORNITORE OFFRESI ARREDO E DESIGN

18-20 Gennaio 2024

RASSEGNA STAMPA ONLINE

<https://www.teleunica.com/lecco-economia/10-01-2024/fornitore-offresi-arredo-e-design-in-mostra-a-lariofiere-20225>

https://www.laprovinciadico.com.it/stories/premium/Economia/a-lariofiere-fornitore-offresi-arredo-design-espositori-25-o_1936355_11/

<https://www.merateonline.it/notizie/133042/lariofiere-fornitore-offresi-dal-18-01-l-evento-dedicato-all-arredo>

<https://www.erbanotizie.com/economialavoro/presentata-la-2-edizione-di-fornitore-offresi-arredo-e-design-196658/>

<https://primacomo.it/economia/fornitore-offresi-arredo-design-lariofiere-presenta-ledizione-2024/>

<https://primamonza.it/economia/fornitore-offresi-arredo-design-lariofiere-presenta-ledizione-2024/>

<https://www.leccoonline.com/notizie/80977/lariofiere-tanti-incontri-nel-secondo-giorno-di-fornitore-offresi-arredo-e-design>

<https://www.erbanotizie.com/economialavoro/a-lariofiere-si-apre-fornitore-offresi-arredo-e-design-196830/>

<https://www.teleunica.com/lecco-attualita/18-01-2024/arredo-e-design-il-futuro-a-lariofiere-20377>

<https://www.leccoonline.com/notizie/80978/lariofiere-valore-e-le-opportunita-per-le-imprese-del-settore-arredo-nel-contract-nautico>

<https://www.valsassinanews.com/2024/01/19/fornitore-offresi-arredodesign-primo-giorno-di-salone-a-lariofiere/>

<https://www.ilgiorno.it/sondrio/cronaca/fornitore-offresi-a-lariofiere-la-nuova-edizione-13dbcfdf>

<https://primacomo.it/attualita/un-viaggio-nellarredo-e-nel-design-continua-fornitore-offresi/>

<https://www.verolegno.it/news/fornitore-offresi-arredo-design.htm>

<https://www.ildieci.com/fornitore-offresi-arredo-e-design-2024-crescita-esponenziale-e-innovazione-nel-cuore-della-brianza-11288/>

<https://www.staffedit.it/fornitore-offresi-arredodesign/>

<https://leconotizie.com/economia/presentata-la-2-edizione-di-fornitore-offresi-arredo-e-design/>

https://www.laprovinciadicomio.it/stories/premium/Economia/a-lariofiere-fornitore-offresi-arredo-design-espositori-25-o_1936355_11/

<https://www.leconews.news/news/fornitore-offresi-arredo-design-tanti-incontri-nel-secondo-giorno-372905/>

<https://www.ledandlight.it/news/led-and-light-partecipa-a-fornitore-offresi.kl>

<https://legnoquattro.it/fornitore-offresi-arredo-design-2024/>

<https://www.merateonline.it/notizie/133304/lariofiere-salone-dell-rsquo-arredo-2-deg-edizione-con-il-25-di-espositori>

<https://primamerate.it/economia/fornitore-offresi-arredo-design-un-successo-ledizione-2024-oltre-140-aziende/>

<https://www.virgilio.it/italia/lecco/notizielocali/>

fornitore_offresi_arredo_design_grande_successo_per_l_edizione_2024-72690170.html

https://www.laprovinciadicomio.it/stories/premium/Economia/fornitore-offresi-arriva-lecodesign-legno-arredo-o_1956953_11/

«L'aggiornamento continuo fattore decisivo di competitività»

Tecnologia

Il presidente dell'Ordine degli architetti di Lecco Anselmo Gallucci sui temi della formazione

Formazione continua per restare competitivi, passione e il sempre maggiore utilizzo del legno in edilizia.

L'Italia si è confermata terzo produttore di case in legno dopo Germania e Svezia, settore che ha raggiunto quota 2,3 miliardi di euro di fatturato (+15,8% sul 2021) soprattutto grazie alla produzione residenziale, 866 milioni (+12,7% rispetto all'anno scorso), secondo l'ottavo Rapporto edilizia in Le-

cco, firmato dal centro studi di FederlegnoArredo.

Elio Ronzoni, consigliere dell'Ordine degli Architetti di Monza e Brianza, ha confermato questa evidenza all'interno dell'incontro «Il futuro delle nostre imprese. Architetti, artigiani, formazione» giovedì a Lariofiere: «Abbiamo iniziato a realizzare case in legno con risultati notevoli - ha raccontato - Abbiamo dovuto superare all'inizio le perplessità dei clienti che invece hanno trovato un comfort abitativo elevato, quando si usa il cemento armato si crea umidità, situazione che la struttura a secco del legno non porta. Nella sua lavorazione il legno prevede uno scarso



Anselmo Gallucci

utilizzo di combustibili fossili se confrontato con altri materiali edili, la sua sostenibilità è tangibile e misurabile, il legno in futuro sarà

un materiale da costruzione e per l'arredamento, non sarà l'unico, ma è tra i più sostenibili».

«Nell'ambito edilizio sono sempre più numerose le esperienze innovative di ricerca come i sistemi modulari applicati in Olanda per la realizzazione di edifici scolastici in legno flessibili e sostenibili, in grado di assumere configurazioni diverse nel tempo», ha aggiunto Anselmo Gallucci presidente Ordine degli Architetti di Lecco.

Le riflessioni sono passate poi sull'argomento della formazione tecnica che viene scelta troppo poco dai ragazzi: «Dobbiamo cambiare noi

all'interno delle nostre famiglie, cambiare il nostro modo di pensare. Andando in Germania per lavoro, ho visto i giovani in fabbrica - ha evidenziato Ronzoni - Che però bisogna dirlo, hanno un reddito superiore rispetto a quello che avrebbero se lavorassero qui, su questo aspetto la politica dovrebbe fare qualcosa. Dobbiamo andare incontro ai nostri ragazzi».

La formazione riveste un ruolo importante anche in termini di aggiornamento per i professionisti: «Al di là dei crediti formativi, sentiamo la responsabilità di fare in modo che le risposte che diamo con i nostri progetti siano il frutto di una professionalità che si aggiorna continuamente seguendo il passo dei nuovi materiali, delle tecniche più appropriate e delle logiche legate alla sostenibilità - ha affermato Gallucci - Alla base dell'aggiornamento professionale, deve esserci un grande amore per l'architettura e il desi-

gn, simile a quello che aveva Gio Ponti, che invitava ad amare l'architettura perché "da essa nasce uno stile della vita degli uomini, non uno stile degli edifici"».

Secondo Gallucci bisognerebbe anche uscire dall'immagine dell'architetto genio visionario e spostarsi verso «un ruolo di creatore di visioni materiali, organizzative, intellettuali ed estetiche, un coordinatore di processi e soluzioni che dia risposte progettuali alle istanze che si trova ad affrontare, consapevole che non può farlo stando in isolamento, così come non può farlo da solo. Occorre riscoprire la passione per il nostro lavoro che è simile a quello dell'artigiano, un lavoro fatto di immaginazione, di conoscenze delle tecniche, di apprezzamento dei materiali e di ricerca, tenendo sempre presente il suo scopo nobile: creare spazi e oggetti avendo a cuore la vita delle comunità».

L. Bor.

«Il lavoro è molto cambiato Dobbiamo portare i giovani a visitare le nostre imprese»

Formazione. Le proposte per aumentare la disponibilità di figure tecniche
Distretto più forte se si rafforza la rete tra imprese, scuole e professionisti

COMO

LEA BORELLI

Artigiani, professionisti e istruzione: questi tre mondi si confrontano tra loro? Se ne è parlato all'interno della tavola rotonda "Il futuro delle nostre imprese. Architetti, artigiani, formazione" andata in scena giovedì nell'ambito di "Fornitore Offresi Arredo & Design".

«Fiere come questa sono importanti non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per i professionisti – ha esordito Maurizio Riva presidente del Consorzio Vero Legno - I presidenti degli Ordini degli Architetti presenti a questo incontro, dovrebbero battersi perché i loro associati vengano qui di persona a capire l'evoluzione dei materiali e delle nuove tecnologie. Mi piacerebbe che vedessero la filiera per conoscerla meglio e per utilizzarla meglio. Io per esempio girando tra gli stand ho visto tante novità, ci sono aziende che portano avanti ogni giorno nuove ricerche in campo tecnologico e abbiamo bisogno della loro ricerca. Il nostro territorio è molto importante, buona parte del trend, possiamo dire mondiale, del settore viene tracciato in Brianza».

Caratteristiche

«Da un lato ci deve essere sicuramente il professionista che torna in bottega per toccare con mano il legno per conoscerne meglio caratteristiche e potenzialità – ha sottolineato Mar-

gherita Mojoli presidente dell'Ordine degli Architetti di Como raccogliendo la provocazione costruttiva lanciata da Riva – Dall'altro lato, all'aspetto più produttivo della filiera, potrebbe mancare una sorta di visione, di sogno e di sviluppo futuro che invece potrebbe avere l'architetto. Lo scambio dovrebbe essere reciproco».

Nel corso della tavola rotonda si è parlato anche di formazione, in questo momento il mercato del lavoro offre diverse opportunità e l'aspetto contrastante è che la forza lavoro che può essere messa in campo per sopperire alle carenze di personale non c'è. Quali sono le radici di questo divario così ampio tra quello che si impara sui libri di scuola e quello che richiede il mondo di lavoro? «La Germania da anni ha impostato culturalmente messaggi profondamente diversi rispetto ai nostri – ha spiegato Alessandro Fermi assessore all'Università, Ricerca, innovazione di Regione Lombardia – Noi, e in questo noi comprendo tutti, per anni abbiamo cavalcato l'idea che

l'obiettivo fosse quello di arrivare alla laurea, laurea che sarebbe stata utile per trovare un'occupazione dignitosa e fare il proprio percorso di vita. Il risultato è che oggi da un lato abbiamo laureati con percorsi di studio interessanti che si trovano a doversi adattare a impieghi diversi dal proprio, dall'altro lato abbiamo le aziende che cercano ragazzi formati e non trovano una risposta in tempi rapidi. In altri Paesi l'obiettivo è stato invece quello di stimolare i giovani ad andare nella direzione del mercato del lavoro».

Il mismatch tra quello che richiede il mercato del lavoro e quello che si impara a scuola è il 15% più ampio rispetto a quanto avviene in Germania, un divario che in quindici anni è costato all'Italia quasi 19 punti di competitività con la Germania stessa: «Dobbiamo correre ai ripari partendo da due presupposti, il primo è che sappiamo dove tenderà il mercato del lavoro, e il secondo è che dobbiamo far capire ai giovani che oggi lavorare in un'impresa artigianale è completamente diver-

so rispetto a vent'anni fa, ci sono grandi prospettive dal punto di vista di crescita personale, di qualità del lavoro e di opportunità – ha concluso Fermi - Per farlo dobbiamo guardare in modo diverso al percorso scolastico professionale che pone il lavoro al centro dell'obiettivo, dobbiamo investire sulle scuole professionali. I ragazzi scelgono di andare dove vogliono ci mancherebbe, ma è nostro dovere fargli vedere e capire le prospettive reali».

Stimolante

Riva si è impegnato negli anni a portare le scuole professionali del settore e del territorio al Salone del Mobile «ma dovrebbero andarci anche quelle degli altri settori e non solo del nostro territorio, i giovani hanno bisogno di vedere da vicino materiali e processi. Mio nipote frequenta l'Enaip di Cantù, potrebbe essere la quinta generazione della famiglia all'interno del settore, e me lo auguro fortemente. Bisogna avere passione altrimenti si perdono gli stimoli. Il nostro territorio ha questa vocazione del fare l'arredamento, del fare le cose belle, e va supportato anche con la formazione, perché se muore l'artigianato, muore l'industria – ha osservato Riva - Bisogna produrre con qualità e bisogna che tutti, dai commerciali ai montatori alle scuole, si impegnino a fondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Nell'istruzione professionale seguiamo l'esempio della Germania»



«Nelle botteghe ci sono prospettive di crescita personale e professionale»

A Fornitore Offresi si sviluppano le sinergie

Sinergie e internazionalizzazione, l'importanza di un polo espositivo come Lariofiere per le manifestazioni dedicate al B2B, al confronto diretto tra imprenditori e professionisti.

La tavola rotonda «Il futuro delle nostre imprese. Architetti, artigiani, formazioni» è stata aperta da Fabio Dadati presidente di Lariofiere: «Abbiamo un ruolo di strumento economico a servizio

delle politiche economiche del territorio, e in questo senso la collaborazione con imprenditori e associazioni è determinante. «Fornitore Offresi Legno & Design» è arrivata alla sua seconda edizione, segnando una crescita in termini di espositori e di interesse, confermandosi una manifestazione importante per il territorio e il settore di riferimento».

Dadati ha ringraziato le as-

sociazioni di categoria che hanno contribuito a organizzare l'evento «Confartigianato Como Lecco, Cna Lario Brianza, Cdo e Confindustria Como e Lecco. La seconda edizione di questa fiera non era scontata - ha sottolineato il presidente di Lariofiere - anche se il nostro è un territorio dove la componente del settore legno arredo è molto forte, non è automatico riuscire a trasferire questa forza in una manifestazione fieristica. Manifestazione che punta a riprendere il successo di quella dedicata alla meccanica. Iniziative che stanno funzionando bene e che eviden-

ziano l'importante ruolo dei sistemi fieristici in merito alla subfornitura, la possibilità di mettere in connessione le aziende tra di loro».

Un altro aspetto su cui si è soffermato Dadati è quello dell'internazionalizzazione: «L'assessore allo Sviluppo economico regionale Guido Guidesi, vorrebbe utilizzare di più i sistemi fieristici lombardi anche in ottica di aumentare l'internazionalizzazione. Le strutture organizzative delle manifestazioni fieristiche hanno la capacità di accompagnare le aziende anche in altre manifestazioni verticali di settore».

Le imprese lariane del legno arredo

Consistenza delle imprese e degli addetti del settore mobile

	IMPRESE ATTIVE 30/6/2023	IMP. ATTIVE SETTORE MOBILI 30/6/2023	TOTALE ADDETTI 30/6/2023	TOTALE ADDETTI MOBILI 30/6/2023
BERGAMO	83.072	388	411.802	2.513
BRESCIA	106.713	318	478.322	1.908
COMO	42.328	870	184.595	7.118
CREMONA	25.022	69	113.900	280
LECCO	22.429	115	108.431	659
LODI	14.051	42	61.030	185
MANTOVA	33.099	61	148.264	600
MILANO	315.700	769	1.650.111	2.634
MONZA B.ZA	64.411	1345	276.899	9.396
PAVIA	39.863	52	137.879	148
SONDRIO	13.163	84	58.187	390
VARESE	58.855	186	266.058	703
LOMBARDIA	818.706	4.299	3.895.478	26.534
ITALIA	5.121.221	19.564	18.476.481	129.683

Addetti delle imprese attive nel settore del mobile

	1/1/2016	30/6/2023	VARIAZIONE 1/1/2016- 30/6/2023	VARIAZIONE 1/1/2023- 30/6/2023
BERGAMO	2.443	2.513	2,9	0,3
BRESCIA	1.778	1.908	7,3	4,3
COMO	7.487	7.118	-4,9	0,3
CREMONA	361	280	-22,4	-1,8
LECCO	712	659	-7,4	0,0
LODI	218	185	-15,1	0,0
MANTOVA	688	600	-12,8	-4,0
MILANO	3.053	2.634	-13,7	-3,8
MONZA B.ZA	9.096	9.396	3,3	1,9
PAVIA	139	148	6,5	1,4
SONDRIO	328	390	18,9	11,4
VARESE	737	703	-4,6	0,3
LOMBARDIA	27.040	26.534	-1,9	0,7
ITALIA	127.524	129.683	1,7	0,2

Consistenza delle imprese e degli addetti del settore mobile

	IMPRESE ATTIVE 30/6/2023	IMP. ATTIVE SETTORE MOBILI 30/6/2023	% IMPRESE 30/6/2023
BERGAMO	28.851	312	1,1
BRESCIA	33.312	247	0,7
COMO	14.752	603	4,1
CREMONA	7.950	49	0,6
LECCO	8.148	92	1,1
LODI	4.903	35	0,7
MANTOVA	10.239	41	0,4
MILANO	67.199	366	0,5
MONZA B.ZA	21.543	961	4,5
PAVIA	13.110	41	0,3
SONDRIO	4.073	74	1,8
VARESE	19.828	122	0,6
LOMBARDIA	233.908	2.943	1,3
ITALIA	1.263.863	12.708	1,0

FONTE: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere



«Conoscenza dei materiali È la base per l'innovazione»

Nuove soluzioni. Presentato un data base con oltre diecimila prodotti Il progetto avviato con FederlegnoArredo per puntare sulla sostenibilità

COMO

Un data base con più di 10mila prodotti dalla fibra di ortica al micelio dei funghi. Il materiale come elemento attorno al quale costruire una strategia di prodotto e di sostenibilità.

Chiara Rodriguez, presidente di Materially ospite a «Fornitore Offresi Legno & Design», ha spiegato l'importanza della conoscenza dei materiali «che possono e devono essere raccontati all'interno di un discorso formativo ai ragazzi e agli operatori, comprendendo tutta la filiera umana che sta attorno al "fare". I materiali vanno considerati da quando si inizia a pensare a un progetto, fino al fine vita del prodotto».

Contenuti

Materially è stata fondata nel gennaio 2020 ereditando competenze e contenuti di conoscenza da Material ConneXion Italia, presente a Milano dal 2002 come licenziataria di Material ConneXion Inc (Mcx), società statunitense tra le prime a creare, nel 1997, una materioteca fisica poi diventata un data base interamente dedicato ai materiali. «Material ConneXion è nata in Italia da un consorzio del quale facevano parte anche FederlegnoArredo, la Triennale di Milano e il Clac di Cantù. Il tema dei materiali è sempre stato presente in questo territorio che ha una vocazione molto precisa».

Forte di un approccio design-driven, Materially coniuga le esigenze del mondo manifatturiero, le istanze di sostenibilità e circolarità e il fare bene bello e



Lariofiere lo scorso fine settimana ha ospitato Fornitore Offresi Arredo & Design

creativo propri della cultura italiana. Negli anni la partnership con Mcx è proseguita e Materially continua a ospitare una delle più interessanti materiotecche al mondo, focalizzate su innovazione e sostenibilità, mantenuta in aggiornamento attraverso una capillare azione di scouting globale.

«Material ConneXion è un data base trasversale, che riunisce più di 10mila materiali ed è in costante aggiornamento. È pensato per essere utilizzato da chi tratta i materiali ed è ragionato in modo da sottolineare le caratteristiche prestazionali, funzionali e di sostenibilità. Il principio di una materioteca è quello di trovare materiali intelligenti che riescano a dare risposte all'interno di tutto il percorso diffi-

liera. Partendo dai materiali ispiriamo il processo creativo, affianchiamo i produttori per capire come l'innovazione nei materiali possa tradursi in innovazione di sistema e favoriamo la transizione verso l'economia circolare».

Analisi

Nel tempo Material ConneXion è diventata anche una piattaforma di formazione e interazione continua, arricchita da video, report e analisi: «Un altro modo per riempire il gap tra progettazione e applicazione reale di quelle che sono le esigenze del mondo produttivo e del retail, è quello di proporre workshop e corsi molto pratici. Per capire tecniche e materiali che appartengono a una filiera bisogna

tornare tutti, ogni volta, a imparare. Abbiamo organizzato per esempio un workshop finalizzato a capire a che punto sono le aziende dell'arredo rispetto al tema delle certificazioni».

Materially sta inoltre concludendo un ampio progetto con FederlegnoArredo che ha l'obiettivo di fornire punti di riferimento per gli operatori del legno e dell'arredamento: «Ci è stato chiesto di realizzare una materioteca che individui materiali ad alta sostenibilità utilizzabili nel settore, c'è una grande richiesta e curiosità in merito, ma anche una grande confusione, l'obiettivo è quello di dare un orientamento e creare qualcosa che sia subito fruibile dalle aziende». **L. Bor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA